

ALLEGATO VII

Sintesi della policy per la gestione dei conflitti d'interesse

Definizione di conflitto di interesse

Un conflitto di interesse consiste, in via generale, in una situazione di potenziale divergenza, che si manifesti nello svolgimento di un servizio di investimento o accessorio, tra gli interessi dell'intermediario o il Consulente e quelli di un suo cliente, o tra gli interessi di diversi clienti dell'intermediario o del Consulente.

La normativa di riferimento prevede che nella prestazione dei servizi e delle attività di investimento ed accessori, o di una combinazione di tali servizi, l'intermediario:

1. individui le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse che possa ledere gravemente gli interessi di uno o più clienti;
2. definisca le procedure da seguire e le misure da adottare per gestire tali conflitti;
3. quando le misure adottate non sono sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, informi chiaramente i clienti, prima di agire per loro conto, della natura e delle fonti dei conflitti affinché essi possano assumere una decisione informata sui servizi prestati, tenuto conto del contesto in cui le situazioni di conflitto si manifestano;
4. predisponga e aggiorni periodicamente un registro nel quale si riportino i tipi di servizio e attività di investimento o accessori, le situazioni nelle quali sia sorto o, nel caso di un servizio o attività in corso, possa sorgere un conflitto di interesse che rischi di ledere gravemente gli interessi di uno o più clienti.

Definizione dei Conflitti

La Società ha identificato le tipologie di conflitti di interesse che nella prestazione di servizi o attività di investimento e servizi accessori potrebbero sorgere tra la Società stessa ed il cliente, ovvero tra i clienti stessi e ha elaborato una politica di gestione dei conflitti di interesse, diretta ad evitare che detti conflitti incidano negativamente sugli interessi del cliente, tenendo altresì conto della struttura e delle attività dei soggetti appartenenti alla SCF.

In particolare, nell'ambito della prestazione del servizio di consulenza, SoldiExpert SCF manterrà con il cliente sempre ed esclusivamente un rapporto basato su un sistema di compenso cosiddetto a parcella (*fee-only*), evitando schemi di remunerazione diversi o aggiuntivi basati su incentivi o retrocessioni sui prodotti consigliati. Su richiesta del cliente, è possibile ottenere maggiori dettagli sulla politica adottata in materia di conflitti di interesse.

Inoltre la SCF, coerentemente con l'approccio della società volto a garantire la completa indipendenza nello svolgimento di tutti i servizi, ha ritenuto di limitare, in taluni casi, la propria operatività e quella di tutti i soggetti rilevanti, introducendo in tal modo, nella maggior parte dei conflitti di interesse individuati, meccanismi di gestione radicali da sterilizzare ex-ante e in modo oggettivo il rischio di un potenziale danno nei confronti della clientela.

Politica in materia di conflitti d'interesse e identificazione delle situazioni potenzialmente pericolose

In particolare come suggerito dalla normativa di riferimento sono state esaminate tutte le potenziali situazioni di divergenza di interessi suscettibili di danneggiare in modo significativo gli interessi di uno o più clienti, in cui la SCF e/o un Soggetto Rilevante (come definito dal citato Regolamento) e/o un soggetto avente con i precedenti un legame di controllo (diretto o indiretto), si trovano in una delle seguenti situazioni (c.d. Conflitti di Interesse Rilevanti) ovvero:

- a) è probabile che l'impresa, il soggetto o la persona realizzino un guadagno finanziario o evitino una perdita finanziaria a spese del cliente;
- b) l'impresa, il soggetto o la persona hanno nel risultato del servizio prestato al cliente o dell'operazione realizzata per suo conto un interesse distinto da quello del cliente;
- c) l'impresa, il soggetto o la persona hanno un incentivo finanziario o di altra natura a privilegiare gli interessi di un altro cliente o gruppo di clienti rispetto a quelli del cliente interessato;
- d) l'impresa, il soggetto o la persona svolgono la stessa attività del cliente;
- e) l'impresa, il soggetto o la persona ricevono o riceveranno da una persona diversa dal cliente un incentivo in relazione con il servizio prestato al cliente, sotto forma di benefici monetari o non monetari o di servizi.

Presidi posti a tutela della clientela

SoldiExpert SCF dopo questa analisi integrata congiunta per individuare tutte le fattispecie dalle quali può derivare una situazione di conflitto di interesse nell'accezione sopra indicata ha provveduto ad identificare i servizi di investimento e

accessori prestati (e che riguardano quindi la consulenza agli investimenti) attraverso una specifica Tabella di mappatura di tutti i potenziali conflitti e ha previsto delle "Misure" per gestirle ex ante ovvero procedure predeterminate e norme di comportamento chiare volte a evitare o mitigare il rischio del verificarsi del conflitto di interessi o ad eliminare il possibile pregiudizio per la clientela.

Inoltre anche a tal fine tutti coloro che lavorano per la SCF hanno sottoscritto un Codice di Comportamento che si sono impegnati a osservare.

Rimedi adottati per la gestione dei conflitti di interesse

Al fine di prevenire e gestire le situazioni di conflitto di interesse individuate, ed allo scopo di evitare pregiudizi ai clienti, la Società ha adottato adeguati presidi organizzativi, procedurali e di controllo. Tali presidi disciplinano la prestazione dei servizi e delle attività di investimento, nonché i comportamenti che i Soggetti Rilevanti devono tenere.

SoldiExpert SCF in sintesi ha posto in essere una serie di procedure e misure organizzative al fine di gestire i conflitti di interessi, tra le quali:

- un codice di comportamento con norme precise in materia di gestione delle informazioni confidenziali e riguardo l'operatività personale dei dipendenti e soggetti rilevanti e cosa possono fare e non fare riguardo i propri investimenti personali o delle persone con cui il soggetto rilevante ha rapporti di parentela o stretti legami;
- una serie di regole e procedure volte ad assicurare che, nella prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti e gestione di portafogli, la SCF raccomandi esclusivamente i servizi di investimento e gli strumenti finanziari/prodotti finanziari, ivi compresi quelli emessi da imprese di assicurazione, adatti al cliente o al potenziale cliente e tutti i consulenti agiscano in modo onesto, equo e professionale, per servire al meglio gli interessi dei clienti;
- una serie di comportamenti da adottare per evitare conflitti tra diversi servizi o attività di investimento o servizi accessori ovvero tra diversi clienti: tale categoria comprende i conflitti derivanti dalla non uniformità di trattamento dei clienti ovvero dalla volontà di favorire un servizio a scapito di altri;

La SCF mantiene e aggiorna regolarmente un registro nel quale vengono riportate le tipologie di attività svolte per le quali sia sorto, o nel caso di un'attività in corso di svolgimento, possa sorgere un conflitto di interesse che rischia effettivamente di ledere gravemente gli interessi di uno o più clienti.

Laddove le misure organizzative e amministrative adottate per gestire i conflitti non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi del cliente sia evitato, la SCF informa chiaramente i clienti della natura generale e delle fonti dei conflitti di interesse. In particolare, la SCF comunica ai clienti tutte le situazioni di conflitto di interesse note ai soggetti che partecipano alla prestazione dei servizi di investimento e/o accessori in cui tali conflitti si manifestano.

Ove le misure adottate non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la SCF informa chiaramente e per iscritto i clienti della natura e delle fonti dei conflitti affinché essi possano assumere una decisione informata sui servizi prestati, in considerazione del contesto in cui le situazioni di conflitto si manifestano.